

FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA, MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, PRESTAZIONI INDIVIDUALI.(ART.8 ccnl 31.07.2009)

Anno 2016:

FONDO CONSOLIDATO ANNO 2015	€. 2.808.801,85
Art. 1 c. 236 (prima parte) L. 208/2015 (decremento fondo per riconduzione al tetto max 2016 equivalente al fondo dell'anno 2015 - importi congelati -)	€ - 0,00
Applicazione Art. 1 c. 236 (seconda parte) L.208/2015 (incremento in misura proporzionale alle cessazioni 2016 + 0.20%)	€ - 0,00
Art. 43 comma 4 L. 449/1997 entrate COQ risorse variabili per progetti	€ . 44.604,75
FONDO 2016	€. 2.808.801,85

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PARTE COMUNE EX I.Q.P. ED I.P.S.(ART.9 ccnl 31.07.2009)

Anno 2016:

FONDO anno 2015 (DELIBERA N. 181/2016)	€. 4.729.751,84
Integrazione incremento differenziale sul 2015 ex art.40 CCNL 08/04/1999	€. 15.443,35
FONDO CONSOLIDATO ANNO 2015	€. 4.745.195,19
Incremento differenziale sul 2016 RIA cessati e ratei	€. 25.413,81
Incremento differenziale sul 2016 ex art.40 CCNL 08/04/1999	€. 32.694,45
TOTALE FONDO 2016	€. 4.803.303,45
Art. 1 c. 236 (prima parte) L. 208/2015 (decremento fondo per riconduzione al tetto max 2016 equivalente al fondo dell'anno 2015 - importi congelati -)	€. - 58.108,26
Applicazione Art. 1 c. 236 (seconda parte) L.208/2015 (incremento in misura proporzionale alle cessazioni 2016 + 0.20%)	€. - 0,00
FONDO 2016	€. 4.745.195,19 =====

Riguardo ai Fondi Contrattuali anno 2016 sopra illustrati risulta la seguente situazione di riepilogo circa la consistenza dei residui.

Descrizione	Fondo ex art. 7	Fondo ex art. 8	Fondo ex art. 9
	€. 210.125,89	€. 98.423,27	€. 688.217,10

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including 'MB' on the left, 'M' and 'B' on the right, and various initials at the bottom.

Residui			
----------------	--	--	--

Totale residui Fondi ex art. 7, 8, 9 - CCNL 31.07.2009: €. 996.766,26

In relazione alle progressioni economiche orizzontali ed agli incarichi di Posizione Organizzativa, si evidenzia quanto segue:

- il Fondo di cui all'art. 9, CCNL 31.07.2009 (Fondo per il Finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) presenta per l'anno 2016 un residuo di **€. 688.217,10.**

LE PARTI RAPPRESENTATE COME SOPRA

a completamento dei lavori, in data odierna

CONVENGONO QUANTO SEGUE

A) - Progressione Economica Orizzontale:

- di dar corso alla procedura di selezione, mediante passaggio da una fascia a quella immediatamente successiva, con decorrenza dal **01.01.2017**, per i dipendenti dell'ASL VCO, a tempo indeterminato, presenti in servizio alla data del 01.01.2017, che presenteranno domanda alla data di scadenza dell'avviso interno di selezione, che verrà espletata entro il mese di Dicembre 2017 e che risulteranno utilmente collocati nelle graduatorie di merito.
- le procedure in base alle quali verrà operata la progressione economica orizzontale sono quelle definite nel regolamento allegato A) al presente accordo che sostituisce tutti i precedenti atti regolamentari vigenti in materia;
- le risorse da destinare alle Progressioni Economiche Orizzontali, con decorrenza dal **01.01.2017**, vengono individuate nel Fondo di pertinenza dall'anno 2017 pari a € 638.000;
- alla selezione concorrono, inoltre, i dipendenti in comando o in distacco presso altre Amministrazioni, nell'interesse dell'ASL VCO ai quali si applicano gli stessi criteri di accesso e selezione;
- alla selezione possono concorrere, altresì, i dipendenti in aspettativa non retribuita per lo svolgimento di attività sindacale. Ai fini del collocamento nella graduatoria di merito del personale di cui sopra, verrà utilizzato quale unico strumento di

ca
M
AG
D

B
B
D

MB

Se

[Handwritten signatures and initials]

valutazione il punteggio scaturente dall'anzianità di carriera maturato dall'interessato secondo le autodichiarazioni prodotte dal candidato, nella presentazione della domanda rispetto ai servizi espletati presso altre Aziende del S.S.N., e sulla base degli atti presenti nel fascicolo personale del dipendente, per il servizio prestato presso l'ASL VCO, nei limite massimo complessivo di punti 100 (computando 2.00 p. per anno), come previsto all'art. 4 del regolamento allegato A) al presente accordo;

- solo in relazione alla prima applicazione del regolamento sulle Progressioni Economiche Orizzontali di cui all'allegato del presente accordo, decorrente dall'anno 2017, nella formulazione della graduatoria, secondo le autodichiarazioni prodotte dal candidato, all'atto della presentazione della domanda, rispetto ai servizi espletati presso altre Aziende del S.S.N. e secondo gli atti presenti nel fascicolo personale del dipendente per il servizio prestato presso l'ASL VCO, in caso di parità di punteggio, sarà preso in considerazione il candidato in graduatoria con la maggiore permanenza nella fascia economica in godimento, in deroga a quanto previsto all'art. 5 del regolamento di cui sopra; ogni anno l'Azienda, entro e non oltre il 31.12, comunicherà i Fondi disponibili per il finanziamento della fascia retributiva e procederà con l'attribuzione delle PEO sino all'esaurimento degli idonei inseriti nella graduatoria determinata nel 2017 e valida fino al 31.12.2018, riservandosi le parti di ricontrattare un eventuale prolungamento della durata a garanzia del personale che non ha usufruito del passaggio di fascia nel 2017/2018.
- In prima applicazione il servizio prestato dal personale nel rapporto di lavoro a tempo parziale viene equiparato al servizio prestato a tempo pieno.
- Il collocamento in graduatoria degli aventi diritto all'interno di ogni categoria del rispettivo ruolo sarà determinato dal punteggio complessivo (max 100 punti) raggiunto sommando l'esito delle schede di valutazione all'anzianità di servizio, prestato a tempo indeterminato/determinato nel SSN, max punti 80 per le cat A, B, Bs e 75 C,D,Ds (due punti per ogni anno compreso il personale in part-time). Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuati di giorni 30 o frazioni superiori di 15 giorni.
- Qualora la valutazione non fosse condivisa dal dipendente interessato, questi ha facoltà di formulare le proprie osservazioni nell'apposito spazio "*commenti del valutato rispetto alla valutazione ottenuta*". In tal caso il dipendente ha la possibilità di chiedere che la propria valutazione sia esaminata dalla Commissione così come prevista dal Regolamento all.A).
- La Commissione di cui sopra, appositamente costituita con atto formale del direttore della SOC GPF, si riunirà nei 15 giorni successivi alla richiesta di revisione avanzata dal dipendente e si pronuncerà, in via definitiva, sentiti in audizione contestualmente sia il Valutatore che l'interessato (eventualmente assistito da un componente delle OO.SS o da persona di sua fiducia) e le controdeduzioni presentate in tale sede dal medesimo.
- con riferimento al saldo residui Fondi anno 2016, al personale che non beneficerà, nell'anno 2017, del passaggio di fascia concordato nel presente accordo, verificate

le risorse disponibili, verrà corrisposta, una tantum, una quota economica pari al valore della fascia economica superiore rispetto a quella in godimento, nei limiti delle risorse economiche che risulteranno disponibili a consuntivo sui residui fondi contrattuali anno 2016 dell'area del personale del comparto;

- le parti stabiliscono che i residui Fondo ex art. 7, CCNL 31.07.2009, pari a **€ 210.125,89** verrà utilizzato per il riconoscimento economico delle ore di lavoro straordinario svolte nell'Esercizio 2016 dal personale del comparto nei limiti della sua consistenza così come di seguito riportata:

Situazione ore straordinarie/anno 2016 - Personale del Comparto		
Personale sanitario	ore : 1.553	€. 22.572,00 (tariffa media)
Personale tecnico/amm.vo	ore : 2.914	€. 41.874,00 (tariffa media)
Totale	ore : 4.467	€. 64.446,00 (tariffa media)

- la liquidazione dei compensi verrà disposta dalla SOC Gestione Personale e Formazione sulla scorta degli elenchi predisposti dai Direttori di SOC di afferenza munite di apposite autorizzazioni e conferma dello straordinario di cui sopra.

B - Posizioni Organizzative:

- la quota di risorse da destinare agli incarichi di Posizione Organizzativa vengono individuate in **€ 50.000,00**. Tale budget sarà incrementato, ai sensi dell'art. 39, c. 5, CCNL 07.04.1999, dalle risorse provenienti dal Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, per effetto del riassorbimento nell'indennità di funzione del compenso per lavoro straordinario, nella misura corrispondente a n. 65 ore pro-capite per ciascuno dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa;
- le ore effettivamente lavorate dal personale incaricato di P.O., saranno comunque rilevate e contabilizzate. Tali eccedenze, rispetto all'orario di lavoro contrattualmente dovuto, saranno azzerate d'ufficio all'inizio di ogni anno (1° gennaio);
- al personale che già beneficia dell'indennità di coordinamento al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa verrà riassorbita la parte variabile dell'indennità di cui sopra;
- l'assegnazione di tali incarichi avverrà nel rispetto dell'iter procedurale previsto nel regolamento allegato B), al presente accordo che sostituisce tutti i precedenti regolamenti vigenti in materia.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Personale del Comparto dell'ASL VCO

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa – Anno 2016

Fondo per la corresponsione del trattamento economico connesso ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno

Art. 7 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009

e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

Fondo provvisorio anno 2017

(Fondo definitivo anno 2016 di cui alla deliberazione n. 321 del 29.05.2017)

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
A) Risorse storiche consolidate	2.716.549,40
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 7, comma 1, del CCNL 31.07.2009)	
B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	0,00
2) Incrementi derivanti dal CCNL 31.07.2009	
C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0,00
3) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
D) Trasferimento risorse	0,00
4)	
E) Riduzioni del Fondo	
5) Decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013)	
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: applicazione limite relativo all'anno 2010 proporzione alla riduzione del personale in servizio) ▪ Fondo 2014: € 2.716.549,00 – Fondo 2010: € 2.716.549,00	0,00
- 2° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio) ▪ Fondo 2014 ricondotto al 2010 : € 2.716.549,00 X 7,01%	- 190.430,11
Totale	2.526.119,29
Totale A) (Risorse fisse)	€ 2.526.119,29
Sezione II – Risorse variabili	
6) Risorse non aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Totale B (Risorse variabili)	0,00
Totale C - Fondo anno 2016	€ 2.526.119,29
Sezione III – (eventuali) Decurtazione del Fondo	
7) Decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015	
a) 1° decurtazione per rispetto del limite 2015, pari a € 2.526.119,29 ▪ Fondo 2016: € 2.526.119,29 – Fondo 2015: € 2.526.119,29	0,00
Totale	€ 2.526.119,29

b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, effettuata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 (allegato 1)	- 0,00
Totale Fondo anno 2016	€. 2.526.119,29
<u>Sez. IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</u>	
A) Fondo Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili	€. 2.526.119,29 0,00
Totale Fondo	€. 2.526.119,29
B) Decurtazione del Fondo di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità di cui risorse variabili	0,00 0,00
C) Fondo sottoposto a certificazione Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili	€. 2.526.119,29 0,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€. 2.526.119,29
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	0,00

Decurtazione dei Fondi ai sensi dell'art. 1, c. 236 della Legge n. 208 del 28.12.2015,

La decurtazione è operata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 con la quale, alla Scheda tematica 1.3 "Contrattazione Integrativa", nel riprendere le disposizioni contenute nella Legge n. 208/2015 in materia di limite dei Fondi destinati alla Contrattazione, sono state fornite indicazioni in merito alla decurtazione dei Fondi in proporzione alla riduzione del personale, da operarsi sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

La decurtazione è, quindi, operata – in analogia a quanto effettuato per le decurtazioni dei Fondi del quadriennio 2011/2014, sulla base degli indirizzi forniti con la circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 12, del 15.04.2011 – raffrontando il valore medio dei presenti nel 2016 rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul Fondo.

Riferimento	n° Dip.
01 gennaio 2015	1.501
31 dicembre 2015	1.477
Valore medio anno 2015	1.489,00
01 gennaio 2016	1.477
31 dicembre 2016	1.507
Valore medio anno 2016	1.492,00
Variazione tra valore medio 2015 e valore medio 2016	+ 3
Variazione percentuale tra valore medio 2015/valore medio 2016	+ 0,20%

Nel 2016 si è verificato un aumento di personale rispetto al 2015. Quindi i Fondi contrattuali non sono stati decurtati in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 236, 2° periodo, della Legge n. 208/2015 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale).

Modulo II – Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I		Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
1)	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall' ipotesi di accordo sottoscritta in data 19.07.2017 e sottoposta a certificazione	2.506.186,39
Totale A)		2.506.186,39
Sezione II		Destinazione specificatamente regolate dai contratti integrativi sottoposti a certificazioni
Descrizione Accordo sottoscritto in data 19.07.2017		Importi
1)	Trasferimento risorse dal Fondo ex art. 7 (Fondo straordinario e disagio) al Fondo ex art. 9 (Fondo fasce e posizioni) del CCNL 31.07.2009, pari a 65 ore per ogni posizione organizzativa attribuita, con decorrenza dall'anno 2017	19.932,90
Totale B)		19.932,90
Sezione III		Destinazioni ancora da regolare
=====		0,00
Totale		0,00
Sez. IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione		
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dall'accordo)		2.506.186,39
Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo		19.932,90
Destinazioni ancora da regolare		0,00
Totale Fondo presunto anno 2017		2.526.119,29
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
1)	=====	0,00
Totale		0,00
Sezione VI		Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale
a)	In relazione all'applicazione dell'accordo sopra citato – punto B), il budget concordato per l'istituzione degli incarichi di Posizione Organizzativa di cui al CCNL 07.04.99, artt. 20 e 21, sarà incrementato, ai sensi dell'art. 39, c. 5, CCNL 07.04.99, dalle risorse del Fondo disagio, ex art. 7, CCNL 31.07.2009 correlato ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, per effetto del riassorbimento nell'indennità di funzione del compenso per lavoro straordinario, nella misura corrispondente a n. 65 ore procapite per ciascuno dei dipendenti incaricati.	
1)	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.526.119,29
Totale Fondo presunto anno 2017		€ 2.526.119,29
		=====

Modulo III- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente – Anno 2016.

Fondo per la corresponsione del trattamento economico connesso ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Art. 7 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009
e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

Fondo provvisorio anno 2017
(Fondo definitivo anno 2016 di cui alla deliberazione n. 321 del 29.05.2017)

	Anno 2017	Fondo 2016	Diff. 2016-2015	(pro memoria) 2010
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 7, c.1, CCNL 31.07.2009	2.716.549,40	2.716.549,40	0,00	2.716.549,40
Incrementi contrattuali				
2) Incrementi derivanti dal CCNL 31.07.2009	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione del Fondo				
4) decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n.147/2013)				
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo)	0,00	0,00	0,00	
- 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	- 190.430,11	- 190.430,11	0,00	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	2.526.119,29	2.526.119,29	0,00	2.716.549,40
Risorse variabili				
5) Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione del Fondo				
7) Decurtazioni operate sul Fondo 2016, ai sensi dell'art.1, c. 236, della Legge 28/12/2015, n. 208				
a) 1° decurtazione per rispetto limiti 2015 (1° periodo)	0,00	0,00	0,00	0,00
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.526.119,29	2.526.119,29	0,00	2.716.549,40
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00]*****
Decurtazioni	0,00	0,00	0,00	*****
Totale risorse Fondo presunto 2017 sottoposto a certificazione	2.526.119,29	2.526.119,29	0,00	2.716.549,40

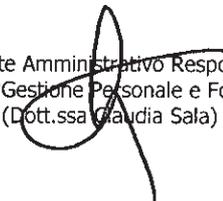
Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio – Anno 2017.

Si attesta il rispetto della copertura della destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi certezza e stabilità come risulta dal riepilogo relativo al Fondo ex art. 7, CCNL 31.07.2009, sopra illustrato.

Omegna 01.08.2017

cv

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
della SOC "Gestione Personale e Formazione"
(Dott.ssa Gaudia Sala)



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Personale del Comparto dell'ASL VCO

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

Art. 9 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009

e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

(Fondo definitivo anno 2016 di cui alla deliberazione n. 321 del 29.05.2017)

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ		
A) Risorse storiche consolidate		
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 9, comma 1, del CCNL 31.07.2009)		4.657.780,48
B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		
2) Incrementi a decorrere dal 01.01.2009 in rapporto al nuovo valore delle fasce. (art. 9, c. 2, CCNL 31.07.2009)		104.911,17
C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
3) Risparmi sulla RIA a decorrere dal 01.01.2008 (art. 3, c. 3, lett. a), CCNL 21.09.2001, confermato, in ultimo, dall'art. 9, c. 1, CCNL 31.07.2009)		
- Importo riferito all'intero anno 2008	32.639,50	
- Importo riferito all'intero anno 2009	10.520,16	
- Importo riferito all'intero anno 2010	17.106,80	
- Importo riferito all'intero anno 2011	28.871,72	
- Importo riferito all'intero anno 2012	19.802,50	
- Importo riferito all'intero anno 2013	23.549,57	
- Importo riferito all'intero anno 2014	13.534,14	
- Importo riferito all'intero anno 2015	27.683,12	
- Importo riferito all'intero anno 2016, in relazione alla data di cessazione	25.413,81	
Totale RIA	199.121,32	199.121,32
4) Indennità Infermieristica non attribuita al personale a decorrere dal 01.01.2008 (art. 40, c. 1, CCNL 07.04.1999)		
- Importo riferito all'intero anno 2008	27.736,05	
- Importo riferito all'intero anno 2009	40.028,75	
- Importo riferito all'intero anno 2010	45.503,65	
- Importo riferito all'intero anno 2011	44.832,20	
- Importo riferito all'intero anno 2012	51.598,35	
- Importo riferito all'intero anno 2013	48.654,30	
- Importo riferito all'intero anno 2014	34.708,80	
- Importo riferito all'intero anno 2015	37.394,60	
- Importo anno 2016, in relazione alla data di maturazione dell'indennità	32.694,45	
	363.151,15	363.151,15

Totale indennità infermieristica		
D) Trasferimento risorse		
5) Assegnazione risorse ex art. 6 CCNL 05.06.2006		73.592,85
E) Riduzioni del Fondo		
6) Decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n.147/2013)		
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: applicazione limite relativo all'anno 2010) Fondo 2014: €. 5.275.370,99 – Fondo 2010: €. 5.009.819,41	- 265.551,58	
- 2° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio) Fondo 2014 ricondotto al 2010 : €. 5.009.819,41 X 7,01% Sul Fondo al netto delle riqualificazioni pari ad €. 306.510,77	- 329.701,94	
Totale	- 595.253,52	- 595.253,52
Totale A) (Risorse fisse)		€. 4.803.303,45
Sezione II – Risorse variabili		
6) Risorse non aventi carattere di certezza e stabilità		0,00
Totale B (Risorse variabili)		0,00
Totale C - Fondo tendenziale anno 2016		€. 4.803.303,45
Sezione III – Decurtazione del Fondo		
7) Decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015		
a) 1° decurtazione per rispetto del limite 2015, pari a €.		
- Fondo anno 2016 4.803.303,45		- 58.108,26
- Fondo anno 2015 4.745.195,19		
Fondo 2016: €. 4.803.303,45 – Fondo 2015: €. 4.745.195,19		
Totale		€. 4.745.195,19
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, effettuata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 (allegato 1)		- 0,00
Totale Fondo anno 2016		€. 4.745.195,19
Totale decurtazione Fondo		0,00
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
di cui risorse variabili		

Sez. IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		
A) Fondo tendenziale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili		€. 4.803.303,45 0,00
Totale Fondo tendenziale		€. 4.803.303,45
B) Decurtazione del Fondo di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità di cui risorse variabili		- 58.108,26 0,00
Totale decurtazioni Fondo tendenziale		- 58.108,26
C) Fondo sottoposto a certificazione Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili		€. 4.745.195,19 0,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione		€. 4.745.195,19
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		0,00

PERSONALE DEL COMPARTO

Allegato 1

Decurtazione dei Fondi ai sensi dell'art. 1, c. 236 della Legge n. 208 del 28.12.2015.

La decurtazione è operata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 con la quale, alla Scheda tematica 1.3 "Contrattazione Integrativa", nel riprendere le disposizioni contenute nella Legge n. 208/2015 in materia di limite dei Fondi destinati alla Contrattazione, sono state fornite indicazioni in merito alla decurtazione dei Fondi in proporzione alla riduzione del personale, da operarsi sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

La decurtazione è, quindi, operata – in analogia a quanto effettuato per le decurtazioni dei Fondi del Quadriennio 2011/2014, sulla base degli indirizzi forniti con la circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 12, del 15.04.2011 – raffrontando il valore medio dei presenti nel 2016 rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul Fondo.

Riferimento	n° Dip.
01 gennaio 2015	1.501
31 dicembre 2015	1.477
Valore medio anno 2015	1.489,00
01 gennaio 2016	1.477
31 dicembre 2016	1.507
Valore medio anno 2016	1.492,00
Variazione tra valore medio 2015 e valore medio 2016	+ 3
Variazione percentuale tra valore medio 2015/valore medio 2016	+ 0,20%

Nel 2016 si è verificato un aumento di personale rispetto al 2015. Quindi i Fondi contrattuali non sono stati decurtati in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 236, 2° periodo, della Legge n. 208/2015 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale).

Modulo II – Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I		Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
1)	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall' ipotesi di accordo sottoscritta in data 19.07.2017 e sottoposta a certificazione	4.056.978,09
Totale A)		4.056.978,09
Sezione II		Destinazione specificatamente regolate dai contratti integrativi sottoposti a certificazioni
Descrizione Accordo sottoscritto in data 19.07.2017		Importi
1)	Utilizzo residui Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009 – anno 2016 che confluiranno nel Fondo Produttività ex art. 8, CCNL 31.07.2009.	688.217,10
Totale B)		688.217,10
Sezione III		Destinazioni ancora da regolare
=====		0,00
Totale		0,00
Sez. IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione		
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dall'accordo)		4.056.978,09
Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo		688.217,10
Destinazioni ancora da regolare		0,00
Totale Fondo 2016		4.745.195,19
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
1)	=====	0,00
Totale		0,00
Sezione VI		Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale
a)	In relazione all'utilizzo dei residui Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009 - anno 2016, l'accordo sopra citato disciplina che, successivamente all'attribuzione delle progressioni orizzontali, verificate le risorse disponibili nel Fondo di cui sopra, al personale che non beneficerà, nell'anno 2017, del passaggio di fascia verrà corrisposta una tantum, una quota economica pari al valore della fascia economica superiore rispetto a quella in godimento.	
1) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		€. 4.745.195,19
Totale Fondo anno 2016		€. 4.745.195,19 =====

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

Art. 9 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009
e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

	Anno 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(pro memoria) 2010
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 7, c.1, CCNL 31.07.2009)	4.657.780,48	4.657.780,48	0,00	4.657.780,48
Incrementi contrattuali				
2) Incrementi derivanti dal CCNL 31.07.2009	104.911,17	104.911,17	0,00	104.911,17
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
3) Risorse aggiuntive regionali ex art. 33, c.1, CCNL 19.04.2004 e art. 6, c. 2, CCNL 05.06.2006 (art. 8, c. 2, CCNL31.07.2009)	73.592,85	73.592,85	0,00	73.592,85
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
3) (RIA dal 2008 + art. 40 c. 1 CCNL 07.04.99 dal 2008)	562.272,47	504.164,21	58.108,26	173.534,91
Riduzione del Fondo				
4) decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n.147/2013)				
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo)	- 265.551,58	- 265.551,58	0,00	=====
- 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	- 329.701,94	- 329.701,94	0,00	=====
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	4.803.303,45	4.745.195,19	58.108,26	5.009.819,41
Risorse variabili				
5) Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione del Fondo				
7) Decurtazioni operate sul Fondo 2016, ai sensi dell'art.1, c. 236, della Legge 28/12/2015, n. 208				
a) 1° decurtazione per rispetto limiti 2015 (1° periodo)	- 58.108,26	0,00	- 58.108,26	=====
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	0,00	0,00	0,00	=====
Totale decurtazioni del Fondo	- 58.108,26	0,00	- 58.108,26	=====
Risorse del Fondo				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.803.303,45	4.745.195,19	58.108,26	5.009.819,41
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni	- 58.108,26	0,00	- 58.108,26	=====
Totale risorse Fondo anno 2016	4.745.195,19	4.745.195,19	0,00	5.009.819,41

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio – Anno 2016.

Si attesta il rispetto della copertura della destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi certezza e stabilità come risulta dal riepilogo relativo al Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009, sopra illustrato.

Omegna 01.08.2017

CV

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
della SOC "Gestione Personale e Formazione"
(Dott.ssa Claudia Sala)



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Personale del Comparto dell'ASL VCO

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

Art. 9 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009
e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

Fondo provvisorio anno 2017

(Fondo definitivo anno 2016 di cui alla deliberazione n. 321 del 29.05.2017)

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ		
A) Risorse storiche consolidate		
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 9, comma 1, del CCNL 31.07.2009)		4.657.780,48
B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		
2) Incrementi a decorrere dal 01.01.2009 in rapporto al nuovo valore delle fasce. (art. 9, c. 2, CCNL 31.07.2009)		104.911,17
C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
3) Risparmi sulla RIA a decorrere dal 01.01.2008 (art. 3, c. 3, lett. a), CCNL 21.09.2001, confermato, in ultimo, dall'art. 9, c. 1, CCNL 31.07.2009)		
- Importo riferito all'intero anno 2008	32.639,50	
- Importo riferito all'intero anno 2009	10.520,16	
- Importo riferito all'intero anno 2010	17.106,80	
- Importo riferito all'intero anno 2011	28.871,72	
- Importo riferito all'intero anno 2012	19.802,50	
- Importo riferito all'intero anno 2013	23.549,57	
- Importo riferito all'intero anno 2014	13.534,14	
- Importo riferito all'intero anno 2015	27.683,12	
- Importo anno 2016, in relazione alla data di cessazione	25.413,81	
Totale RIA	199.121,32	199.121,32
4) Indennità Infermieristica non attribuita al personale a decorrere dal 01.01.2008 (art. 40, c. 1, CCNL 07.04.1999)		
- Importo riferito all'intero anno 2008	27.736,05	
- Importo riferito all'intero anno 2009	40.028,75	
- Importo riferito all'intero anno 2010	45.503,65	
- Importo riferito all'intero anno 2011	44.832,20	
- Importo riferito all'intero anno 2012	51.598,35	
- Importo riferito all'intero anno 2013	48.654,30	
- Importo riferito all'intero anno 2014	34.708,80	
- Importo riferito all'intero anno 2015	37.394,60	
- Importo riferito all'intero anno 2016	32.694,45	

- Importo anno 2016, in relazione alla data di maturazione dell'indennità	363.151,15	363.151,15
Totale indennità infermieristica		
D) Trasferimento risorse		
5) Assegnazione risorse ex art. 6 CCNL 05.06.2006		73.592,85
E) Riduzioni del Fondo		
6) Decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n.147/2013)		
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: applicazione limite relativo all'anno 2010) Fondo 2014: €. 5.275.370,99 – Fondo 2010: €. 5.009.819,41	- 265.551,58	
- 2° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio) Fondo 2014 ricondotto al 2010 : €. 5.009.819,41 X 7,01% Sul Fondo al netto delle riqualificazioni pari ad €. 306.510,77	- 329.701,94	
Totale	- 595.253,52	- 595.253,52
Totale A) (Risorse fisse)		€. 4.803.303,45
Sezione II – Risorse variabili		
6) Risorse non aventi carattere di certezza e stabilità		0,00
Totale B (Risorse variabili)		0,00
Totale C - Fondo tendenziale anno 2017		€. 4.803.303,45
Sezione III – Decurtazione del Fondo		
7) Decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015		
a) 1° decurtazione per rispetto del limite 2015, pari a €.		
- Fondo anno 2016 4.803.303,45		- 58.108,26
- Fondo anno 2015 4.745.195,19		
Fondo 2016: €. 4.803.303,45 – Fondo 2015: €. 4.745.195,19		
Totale		€. 4.745.195,19
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, effettuata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 (allegato 1)		- 0,00
Totale Fondo presunto anno 2017		€. 4.745.195,19
Totale decurtazione Fondo		0,00
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
di cui risorse variabili		

Sez. IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		
A) Fondo tendenziale anno 2017 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili		€. 4.803.303,45 0,00
Totale Fondo tendenziale 2017		<u>€. 4.803.303,45</u>
B) Decurtazione del Fondo di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità di cui risorse variabili		- 58.108,26 0,00
Totale decurtazioni Fondo tendenziale 2017		<u>- 58.108,26</u>
C) Fondo sottoposto a certificazione Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili		€. 4.745.195,19 0,00
Totale Fondo 2017 presunto sottoposto a certificazione		<u>€. 4.745.195,19</u>
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		0,00

Decurtazione dei Fondi ai sensi dell'art. 1, c. 236 della Legge n. 208 del 28.12.2015,

La decurtazione è operata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 con la quale, alla Scheda tematica 1.3 "Contrattazione Integrativa", nel riprendere le disposizioni contenute nella Legge n. 208/2015 in materia di limite dei Fondi destinati alla Contrattazione, sono state fornite indicazioni in merito alla decurtazione dei Fondi in proporzione alla riduzione del personale, da operarsi sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

La decurtazione è, quindi, operata – in analogia a quanto effettuato per le decurtazioni dei Fondi del Quadriennio 2011/2014, sulla base degli indirizzi forniti con la circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 12, del 15.04.2011 – raffrontando il valore medio dei presenti nel 2016 rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul Fondo.

Riferimento	n° Dip.
01 gennaio 2015	1.501
31 dicembre 2015	1.477
Valore medio anno 2015	1.489,00
01 gennaio 2016	1.477
31 dicembre 2016	1.507
Valore medio anno 2016	1.492,00
Variazione tra valore medio 2015 e valore medio 2016	+ 3
Variazione percentuale tra valore medio 2015/valore medio 2016	+ 0,20%
Nel 2016 si è verificato un aumento di personale rispetto al 2015. Quindi i Fondi contrattuali non sono stati decurtati in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 236, 2° periodo, della Legge n. 208/2015 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale). Altrettanto si presume dal trend del piano assunzioni per l'anno 2017.	

Modulo II – Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I		Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
1)	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall' ipotesi di accordo sottoscritta in data 19.07.2017 e sottoposta a certificazione	4.056.978,09
Totale A)		4.056.978,09
Sezione II		Destinazione specificatamente regolate dai contratti integrativi sottoposti a certificazioni
Descrizione Accordo sottoscritto in data 19.07.2017		Importi
1)	Utilizzo quota parte dei residui Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009 – anno 2017 - per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali con decorrenza 01.01.2017 (stima da verificare a consuntivo)	638.217,10
2)	Utilizzo quota parte dei residui Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009, anno 2017, saranno utilizzati per l'attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa.	50.000,00
Totale B)		688.217,10
Sezione III		Destinazioni ancora da regolare
=====		0,00
Totale		0,00
Sez. IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione		
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dall'accordo)		4.056.978,09
Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo		688.217,10
Destinazioni ancora da regolare		0,00
Totale Fondo presunto anno 2017		4.745.195,19
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
1)	=====	0,00
Totale		0,00
Sezione VI		Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale
a)	<p>L'accordo, nell'ambito del Fondo dedicato, disciplina sia l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali - punto A) che l'attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa punto B).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Progressioni Economiche Orizzontali sono disciplinate dall'art. 35, CCNL del 7 aprile 1999, nonché dalle modifiche legislative intervenute successivamente ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs.vo 150/2009 e s.m.i e dall'art. 52, c. 1, bis, del D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i. L'istituto, in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali sopra richiamate, è basato sul riconoscimento della qualità della prestazione resa, dalla capacità e dalla professionalità maturata dal lavoratore, verificate e certificate mediante le schede di valutazione ad una quota limitata di dipendenti nell'ambito del budget dedicato. Le procedure in base alle quali verrà operata la progressione economica orizzontale sono quelle definite nel regolamento allegato A) all'accordo di cui sopra. ▪ Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono disciplinati dagli artt. 20, 21, 22, 36 e 39, CCNL Comparto Sanità 1998/2001, nonché dal CCNL Comparto Sanità – II Biennio Economico 2000/2001, art. 11. L'istituto, in conformità alle disposizioni contrattuali sopra richiamate, disciplina le modalità di istituzione e conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa che richiedono lo svolgimento di funzioni di assunzione diretta di elevata responsabilità 	

	<p>nell'ambito del budget dedicato, incrementato, ai sensi dell'art. 39, c. 5, CCNL 07.04.1999, dalle risorse provenienti dal Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, per effetto del riassorbimento nell'indennità di funzione del compenso di lavoro straordinario, nella misura corrispondente a n. 65 ore procapite per ciascuno dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa. L'assegnazione di tali incarichi avverrà nel rispetto dell'iter procedurale previsto nel Regolamento allegato B) all'accordo di cui trattasi.</p>	
<p>1) Risorse fisse, presunte, aventi carattere di certezza e stabilità</p>		<p>€. 4.745.195,19</p>
<p>Totale Fondo presunto anno 2017</p>		<p>€. 4.745.195,19 =====</p>

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

Art. 9 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009
e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

Fondo provvisorio anno 2017 di cui alla deliberazione n. 321 del 29.05.2017

	Anno 2017	Fondo 2016	Diff. 2016-2015	(pro memoria) 2010
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 7, c.1, CCNL 31.07.2009)	4.657.780,48	4.657.780,48	0,00	4.657.780,48
Incrementi contrattuali				
2) Incrementi derivanti dal CCNL 31.07.2009	104.911,17	104.911,17	0,00	104.911,17
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
3) Risorse aggiuntive regionali ex art. 33, c.1, CCNL 19.04.2004 e art. 6, c. 2, CCNL 05.06.2006 (art. 8, c. 2, CCNL31.07.2009)	73.592,85	73.592,85	0,00	73.592,85
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
3) (RIA dal 2008 + art. 40 c. 1 CCNL 07.04.99 dal 2008)	562.272,47	504.164,21	58.108,26	173.534,91
Riduzione del Fondo				
4) decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n.147/2013)				
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo)	- 265.551,58	- 265.551,58	0,00	=====
- 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	- 329.701,94	- 329.701,94	0,00	=====
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	4.803.303,45	4.745.195,19	58.108,26	5.009.819,41
Risorse variabili				
5) Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione del Fondo				
7) Decurtazioni operate sul Fondo 2016, ai sensi dell'art.1, c. 236, della Legge 28/12/2015, n. 208				
a) 1° decurtazione per rispetto limiti 2015 (1° periodo)	- 58.108,26	0,00	- 58.108,26	=====
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	0,00	0,00	0,00	=====
Totale decurtazioni del Fondo	- 58.108,26	0,00	- 58.108,26	=====
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.803.303,45	4.745.195,19	58.108,26	5.009.819,41
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni	- 58.108,26	0,00	- 58.108,26	=====
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	4.745.195,19	4.745.195,19	0,00	5.009.819,41

Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	4.745.195,19	4.745.195,19	0,00	5.009.819,41
--	--------------	--------------	------	--------------

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio – Anno 2017.

Si attesta il rispetto della copertura della destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi certezza e stabilità come risulta dal riepilogo relativo al Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009, sopra illustrato.

Omegna 01.08.2017

CV

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
della SOC "Gestione Personale e Formazione"
(Dott.ssa Claudia Sala)



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**Personale del Comparto dell'ASL VCO****Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa – Anno 2016****Fondo per la corresponsione del trattamento economico connesso ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno**

Art. 7 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009

e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

(Fondo definitivo anno 2016 di cui alla deliberazione n. 321 del 29.05.2017)

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
A) Risorse storiche consolidate	2.716.549,40
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 7, comma 1, del CCNL 31.07.2009)	
B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	0,00
2) Incrementi derivanti dal CCNL 31.07.2009	
C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0,00
3) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
D) Trasferimento risorse	0,00
4)	
E) Riduzioni del Fondo	
5) Decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013)	
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: applicazione limite relativo all'anno 2010 proporzione alla riduzione del personale in servizio) ▪ Fondo 2014: € 2.716.549,00 – Fondo 2010: € 2.716.549,00	0,00
- 2° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo: riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio) ▪ Fondo 2014 ricondotto al 2010 : € 2.716.549,00 X 7,01%	- 190.430,11
Totale	2.526.119,29
Totale A) (Risorse fisse)	€ 2.526.119,29
Sezione II – Risorse variabili	
6) Risorse non aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Totale B (Risorse variabili)	0,00
Totale C - Fondo anno 2016	€ 2.526.119,29
Sezione III – (eventuali) Decurtazione del Fondo	
7) Decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 a) 1° decurtazione per rispetto del limite 2015, pari a € 2.526.119,29 ▪ Fondo 2016: € 2.526.119,29 – Fondo 2015: € 2.526.119,29	0,00
Totale	€ 2.526.119,29
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, effettuata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 (allegato 1)	- 0,00

Totale Fondo anno 2016	€. 2.526.119,29
Sez. IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
A) Fondo Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili	€. 2.526.119,29 0,00
Totale Fondo	€. 2.526.119,29
B) Decurtazione del Fondo di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità di cui risorse variabili	 0,00 0,00
C) Fondo sottoposto a certificazione Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili	€. 2.526.119,29 0,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€. 2.526.119,29
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	0,00

Modulo II – Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I		Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
1)	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall' ipotesi di accordo sottoscritta in data 19.07.2017 e sottoposta a certificazione	2.315.993,40
Totale A)		2.315.993,40
Sezione II		Destinazione specificatamente regolate dai contratti integrativi sottoposti a certificazioni
Descrizione Accordo sottoscritto in data 19.07.2017		Importi
1)	Accordo sull' utilizzo dei residui Fondo ex art. 7, CCNL 31.07.2009 – anno 2016	210.125,89
Totale B)		210.125,89
Sezione III		Destinazioni ancora da regolare
=====		0,00
Totale		0,00
Sez. IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione		
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dall'accordo)		2.315.993,40
Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo		210.125,89
Destinazioni ancora da regolare		0,00
Totale Fondo anno 2016		2.526.119,29
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
1)	=====	0,00
Totale		0,00
Sezione VI		Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale
a)	In relazione all'utilizzo dei residui Fondo anno 2016, ex art. 7, CCNL 31.07.2009, l'accordo sopra descritto prevede che i residui Fondo ex art. 7, CCNL 31.07.2009 – anno 2016, verranno utilizzati per il riconoscimento economico delle ore di lavoro straordinario svolte nell'esercizio 2016 dal personale del comparto, nei limiti della sua consistenza.	
1)	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.526.119,29
Totale Fondo anno 2016		€ 2.526.119,29
		=====

Decurtazione dei Fondi ai sensi dell'art. 1, c. 236 della Legge n. 208 del 28.12.2015,

La decurtazione è operata ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12, del 23.03.2016 con la quale, alla Scheda tematica 1.3 "Contrattazione Integrativa", nel riprendere le disposizioni contenute nella Legge n. 208/2015 in materia di limite dei Fondi destinati alla Contrattazione, sono state fornite indicazioni in merito alla decurtazione dei Fondi in proporzione alla riduzione del personale, da operarsi sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

La decurtazione è, quindi, operata – in analogia a quanto effettuato per le decurtazioni dei Fondi del Quadriennio 2011/2014, sulla base degli indirizzi forniti con la circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 12, del 15.04.2011 – raffrontando il valore medio dei presenti nel 2016 rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul Fondo.

Riferimento	n° Dip.
01 gennaio 2015	1.501
31 dicembre 2015	1.477
Valore medio anno 2015	1.489,00
01 gennaio 2016	1.477
31 dicembre 2016	1.507
Valore medio anno 2016	1.492,00
Variazione tra valore medio 2015 e valore medio 2016	+ 3
Variazione percentuale tra valore medio 2015/valore medio 2016	+ 0,20%
Nel 2016 si è verificato un aumento di personale rispetto al 2015. Quindi i Fondi contrattuali non sono stati decurtati in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 236, 2° periodo, della Legge n. 208/2015 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale).	

Modulo III- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente – Anno 2016.

Fondo per la corresponsione del trattamento economico connesso ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Art. 7 CCNL 31.07.2009 – II biennio economico 2008/2009
e art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208

	Anno 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(pro memoria) 2010
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
1) Fondo consolidato al 31.12.2007 (art. 7, c.1, CCNL 31.07.2009)	2.716.549,40	2.716.549,40	0,00	2.716.549,40
Incrementi contrattuali				
2) Incrementi derivanti dal CCNL 31.07.2009	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione del Fondo				
4) decurtazioni operate sul Fondo 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i., stabilizzate a decorrere dal 01.01.2015 (art. 1, comma 456, Legge n.147/2013)				
- 1° decurtazione (art. 9, comma 2-bis, 1° periodo)	0,00	0,00	0,00	
- 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	- 190.430,11	- 190.430,11	0,00	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	2.526.119,29	2.526.119,29	0,00	2.716.549,40
Risorse variabili				
5) Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, della Legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione del Fondo				
7) Decurtazioni operate sul Fondo 2016, ai sensi dell'art.1, c. 236, della Legge 28/12/2015, n. 208				
a) 1° decurtazione per rispetto limiti 2015 (1° periodo)	0,00	0,00	0,00	0,00
b) 2° decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2° periodo)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.526.119,29	2.526.119,29	0,00	2.716.549,40
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00]*****
Decurtazioni	0,00	0,00	0,00	*****
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	2.526.119,29	2.526.119,29	0,00	2.716.549,40

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio – Anno 2016.

Si attesta il rispetto della copertura della destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi certezza e stabilità come risulta dal riepilogo relativo al Fondo ex art. 7, CCNL 31.07.2009, sopra illustrato.

Omegna 01.08.2017

CV

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
della SOC "Gestione Personale e Formazione"
(Dott.ssa Claudia Sala)



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Claudia Sala", written over the typed name.



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Allegato A) all' Accordo Integrativo Aziendale

**REGOLAMENTO PER LE
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI
DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'**

Sommario

Art. 1 – Contesto normativo di riferimento

Art. 2 – Principi Generali

Art. 3 – Requisiti per l'accesso alla Progressione

Art. 4 – Criteri di selezione per gli aventi diritto alle progressioni

Art. 5 – Criteri di distribuzione delle risorse per la Progressione Economica Orizzontale

Art. 6 – Adempimenti Istruttori

Art. 7 – Modalità di redazione degli elenchi

Art. 8 – Disapplicazioni

Art. 9 - Norme finali

Art. 1

Contesto normativo di riferimento

Il presente Regolamento disciplina le regole di selezione per il conferimento delle progressioni economiche orizzontali (di seguito P.E.O.) del personale del Comparto al fine di valorizzare lo sviluppo delle competenze e dei risultati individuali, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del 7 aprile 1999 e alle modifiche legislative intervenute in proposito successivamente.

L'istituto delle progressioni consente il passaggio sequenziale tra le fasce retributive previste dai CC.CC.NN.LL. Esso si concreta nello sviluppo di posizione economica all'interno della categoria, senza che questi comporti mutamento di mansioni o ruolo.

L'istituto è basato sul riconoscimento della qualità della prestazione resa, della capacità e della professionalità maturata dal lavoratore, verificate e certificate mediante le schede di valutazione di cui agli allegati A) e B).

Il D.Lgs.vo 150/2009 e s.m.i., all'art. 23, c. 2 prevede l'obbligo di assegnare le P.E.O. in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali rilevati in conformità ai criteri previsti dall'art. 35, CCNL 07.04.1999.

I medesimi criteri si rinvencono, inoltre, nella previsione dell'art. 52, c. 1 bis, del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i., secondo il quale le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito.

Art. 2

Principi generali

La progressione economica deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi generali:

- a. i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 01 gennaio dell'anno secondo gli accordi raggiunti in sede di contrattazione integrativa aziendale.
- b. il numero dei passaggi è pianificato nel limite delle risorse finanziarie disponibili, a consuntivo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello in cui si procede alla selezione, nel Fondo dedicato di cui all'art. 39 CCNL 1998/1999, ovvero "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica";
- c. le graduatorie saranno utilizzate in unica applicazione nei limiti delle risorse economiche determinate in sede di contrattazione integrativa del fondo dedicato.

Art. 3

Requisiti per l'accesso alla progressione

I requisiti per accedere alla selezione sono i seguenti:

- sussistenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'ASL VCO;
- possesso di anzianità di servizio di almeno due anni alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello in cui si procede alla selezione, maturata all'interno del SSN.
- di non aver ottenuto progressione orizzontale di fascia economica nel biennio precedente a quello in cui si procede a selezione.
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa nel biennio precedente a quello in cui si procede a selezione;
- non essere inquadrato nell'ultima fascia contrattuale disponibile;
- non risultare assenti dal servizio per fruizione di aspettativa non retribuita per la conservazione del posto concessa per assunzione a tempo determinato da oltre sei mesi presso altre Pubbliche Amministrazioni ovvero per espletamento di periodo di prova presso altri Enti o Aziende pubbliche.

La partecipazione alla selezione avviene a domanda del dipendente in esito ad avviso interno di selezione, da inviare alla SOC "Gestione Personale e Formazione".

La SOC "Gestione Personale e Formazione", sulla base delle domande presentate dai candidati, trasmetterà ai rispettivi Responsabili le schede di valutazione di competenza e procederà al calcolo dell'anzianità di carriera sulla base degli atti presenti nel fascicolo personale di ciascun candidato in relazione ai servizi prestati, provvederà a stilare, per ciascun ruolo, all'interno di ogni categoria, le graduatorie di merito.

Art. 4

Criteri di selezione per gli aventi diritto alle progressioni

Gli aventi diritto alla progressione saranno individuati, all'interno di ogni categoria, nel rispettivo ruolo, sulla base della valutazione rilevata mediante le schede allegate:

- max punti 20 per le categorie A – B – Bs);
- max punti 25 per le categorie C - D - Ds),

Ai fini del collocamento in graduatoria degli aventi diritto all'interno di ogni categoria del rispettivo ruolo sarà determinato dal punteggio complessivo (max 100 punti) raggiunto sommando l'esito delle schede di valutazione all'anzianità (punti 2.00 per anno fino ad un massimo di punti 80 per le categorie A) B) Bs) e punti 75 per le categorie C) D) Ds) di servizio prestato a tempo indeterminato/determinato nel SSN.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuati di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La valutazione individuale sarà operata dal diretto responsabile gerarchico, individuato secondo competenza e sulla base della vigente organizzazione aziendale.

Con riferimento al personale Tecnico/Amministrativo, la valutazione individuale sarà operata, in base alle schede allegate sub A e B), dal Direttore della SOC di afferenza o dal Responsabile di SOS di assegnazione, controfirmata dal Direttore della SOC ove presente.

Con riferimento alla SOC "Direzione Presidi Domodossola e Verbania", la valutazione individuale sarà operata dal Direttore della SOC di afferenza, o dal Responsabile di SOS di assegnazione, controfirmata dal Direttore della SOC.

Con riferimento al personale del comparto comandato presso altri Enti la valutazione sarà operata dal Dirigente dell'Ente presso il quale il lavoratore presta servizio. A tal fine il Dirigente sarà opportunamente informato sulle norme definite nel presente regolamento.

Con riferimento al personale in aspettativa non retribuita per lo svolgimento di attività sindacale, ai fini del collocamento nella graduatoria di merito, verrà utilizzato quale unico strumento di valutazione il punteggio scaturente dall'anzianità di carriera maturato dall'interessato secondo gli atti presenti nel fascicolo personale del dipendente, nel limite massimo complessivo di punti 100 (computando 2.00 p. per anno), come previsto all'art. 4 del presente regolamento.

Con riferimento al personale appartenente alla SOC DIPSA sarà operata come segue:

Il Responsabile DIPSA P.O. Domodossola	Valuta il personale CPS con funzioni di Coordinamento afferente al P.O. Domodossola
Il Responsabile DIPSA P.O. Verbania	Valuta il personale CPS con funzioni di Coordinamento afferente al P.O. Verbania
Il Responsabile DIPSA Territorio	Valuta il personale CPS con funzioni di Coordinamento afferente alle Strutture Territoriali
Il personale con funzioni di coordinamento	Valuta il personale afferente all'U.O. presso la quale esercita la funzione di coordinamento
Il Direttore Sanitario Aziendale	Valuta il personale CP – Assistente Sociale con funzioni di coordinamento afferente al Servizio Sociale Aziendale
Il personale con funzioni di Coordinamento del Servizio Sociale Aziendale	Valuta il personale afferente all'U.O. presso la quale esercita la funzione di coordinamento

Qualora la valutazione non fosse condivisa dal dipendente interessato, questi ha facoltà di formulare le proprie osservazioni nell'apposito spazio "*commenti del valutato rispetto alla valutazione ottenuta*". In tal caso il dipendente ha la possibilità di chiedere che la propria valutazione sia esaminata da una Commissione costituita come segue:

con riferimento al personale appartenente alla SOC DIPSA e al personale infermieristico e Tecnico Sanitario in comando, ovvero distaccato funzionalmente per motivi di pubblica utilità presso altri Enti:

- dal Direttore della SOC Gestione Personale e Formazione”;
- dal Dirigente Responsabile della SOC DIPSA;
- dal Direttore della SOC “Direzione Presidi Domodossola e Verbania” per l’Area Ospedaliera, ovvero dal Direttore della SOC “Distretto” per l’Area territoriale.

Qualora il Dirigente Responsabile della SOC DIPSA fosse già stato interessato dalla procedura di valutazione quale valutatore diretto del lavoratore istante lo stesso sarà sostituito da altro dirigente Infermieristico dell’Azienda.

Con riferimento al personale afferente alla SOC “Direzione Sanitaria Presidi Ospedalieri Vb-Domo” :

- da n. 3 Dirigenti Medici della SOC di afferenza diversi dal valutatore diretto del lavoratore istante, in caso di impedimento integrabili con Dirigenti Medici della SOC Gestione Attività Territoriali.
- Con riferimento al personale appartenente al ruolo Tecnico/Amministrativo dal Direttore della SOC “Gestione Personale e Formazione” e da due Dirigenti dell’Area PTA diversi dal valutatore diretto del lavoratore istante.

Qualora il Dirigente Responsabile della SOC Gestione Personale e Formazione fosse già stato interessato dalla procedura di valutazione, quale valutatore diretto del lavoratore istante, lo stesso sarà sostituito da altro dirigente afferente all’Area PTA.

La Commissione di cui sopra, appositamente costituita con atto formale del direttore della SOC GPF, si riunirà nei 15 giorni dalla richiesta di revisione avanzata dal dipendente e si pronuncerà, in via definitiva, sentito sia il Valutatore che, in audizione l’interessato (eventualmente assistito da un componente delle OO.SS o da persona di sua fiducia) e le controdeduzioni presentate in tale sede dal medesimo.

Art. 5

Criteri di distribuzione delle risorse per la progressione economica orizzontale.

Le progressioni sono determinate in misura proporzionale alle risorse disponibili nell’apposito Fondo di cui all’art. 39, CCNL 98/99.

Le progressioni economiche orizzontali, nelle categorie, complessivamente da attivare sono correlate al criterio di proporzionalità rispetto alle risorse disponibili che saranno ripartite tra le categorie nei Ruoli all’interno delle stesse del Personale del Comparto, con il medesimo criterio, in rapporto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato inquadranti in ciascun ruolo.

I passaggi di fascia, possibili sino ad esaurimento delle risorse disponibili del Fondo di cui

sopra, ripartito per ogni ruolo, saranno riconosciuti in base al punteggio complessivo raggiunto nel ruolo all'interno di ogni categoria, sulla base dell'elenco degli aventi diritto alla progressione secondo i punteggi attribuiti in conformità al precedente art. 4.

All'atto della formulazione delle graduatorie, in caso di parità di punteggio saranno presi in considerazione, nell'ordine i seguenti fattori:

- maggiore anzianità anagrafica;
- maggiore anzianità di servizio;
- maggiore punteggio conseguito attraverso la scheda di valutazione.

Art. 6 **Adempimenti istruttori**

Gli elenchi degli idonei per il riconoscimento dei passaggi, che riguarderanno tutto il personale dipendente in possesso dei requisiti previsti, tenuto conto della disponibilità del Fondo dedicato, saranno formulate dalla SOC "Gestione Personale e Formazione"

I passaggi di fascia risultanti saranno approvati con atto deliberativo.

Art. 7 **Modalità di redazione degli elenchi**

Saranno formulate le graduatorie distinte in base al ruolo di appartenenza degli idonei (sanitario, amministrativo, tecnico e professionale)

Art. 8 **Disapplicazioni**

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono disapplicati tutti gli accordi e intese precedentemente stipulati.

Art. 9 **Norme finali**

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rimanda alle disposizioni normative generali e contrattuali vigenti.

ALLEGATO SUB A)**ASL VCO - SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE****STRUTTURA DI APPARTENENZA :****NOMINATIVO DEL VALUTATO :****CATEGORIA: A-B-Bs****NOMINATIVO DEL VALUTATORE:**

INDICATORE		Punti assegnati	Max punti
1	<u>Organizzazione del proprio lavoro</u> A: svolge il lavoro non rispettando il tempo assegnato. B: svolge il lavoro nel tempo assegnato. C: svolge il lavoro in modo efficace ed efficiente ottimizzando i tempi organizzativi.	<input type="text" value="1,9"/> <input type="text" value="3,0"/> <input type="text" value="4"/>	4
2	<u>Collaborazione.</u> A: dimostra scarsa disponibilità a collaborare con i colleghi interni ed esterni all'U.O. B: dimostra adeguata disponibilità a collaborare con i colleghi interni ed esterni all'U.O. C: dimostra propositiva e fattiva disponibilità a collaborare con i colleghi interni ed esterni all'U.O.	<input type="text" value="1,9"/> <input type="text" value="3,0"/> <input type="text" value="4"/>	4
3	<u>Capacità relazionali con l'utenza interna ed esterna all'U.O.</u> A: dimostra scarsa disponibilità nei confronti dell'utenza. B: dimostra disponibilità adeguata nei confronti dell'utenza. C: dimostra spiccata disponibilità e propensione all'ascolto e alle esigenze dell'utenza.	<input type="text" value="1,9"/> <input type="text" value="3,0"/> <input type="text" value="4"/>	4
4	<u>Partecipazione attiva agli obiettivi della Struttura di appartenenza.</u> A: dimostra scarso coinvolgimento ed attenzione nel perseguimento degli obiettivi assegnati alla Struttura. B: dimostra coinvolgimento ed attenzione nel perseguimento degli obiettivi assegnati alla Struttura. C: dimostra fattiva collaborazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura.	<input type="text" value="1,9"/> <input type="text" value="3,0"/> <input type="text" value="4"/>	4

5	Autonomia funzionale nell'ambito dello specifico contesto lavorativo.		
	A: dimostra scarsa attenzione e cura nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal servizio per lo svolgimento delle mansioni affidate.	1,9	
	B: dimostra adeguata cura nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal servizio per lo svolgimento delle mansioni affidate.	3,0	4
	C: dimostra interesse e cura nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal servizio, rappresenta un riferimento per i colleghi.	4	
Punteggio complessivo			20

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO DEL VALUTATORE:
COMMENTI DEL VALUTATO RISPETTO ALLA VALUTAZIONE OTTENUTA:

Data

Firma del valutato

Firma del valutatore

controfirmata dal Direttore di SOC ove previsto

ALLEGATO SUB B)**ASL VCO - SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE****STRUTTURA DI APPARTENENZA :****NOMINATIVO DEL VALUTATO :****CATEGORIA: C-D-Ds****NOMINATIVO DEL VALUTATORE:**

INDICATORE		Punti assegnati	Max punti
1	<p>Professionalità: intesa come conoscenza professionale e propensione all'aggiornamento e alla formazione.</p> <p>A: dimostra scarsa attenzione nelle pratiche professionali di pertinenza del contesto lavorativo, non adeguata disponibilità nell'aggiornamento e nella formazione.</p> <p>B: dimostra attenzione ed applica le pratiche professionali di competenza e chiede consulenza quando necessario, dimostra disponibilità nell'aggiornamento e nella formazione.</p> <p>C: esperto nella pratica professionale, rappresenta un riferimento per i colleghi oltre a dimostrare propensione all'aggiornamento e alla Formazione.</p>	<p>3,0</p> <p>4,0</p> <p>5</p>	5
2	<p>Efficacia: avendo riguardo all'apporto individuale e al raggiungimento degli obiettivi del servizio di appartenenza.</p> <p>A: dimostra scarso coinvolgimento ed interesse nel perseguire gli obiettivi assegnati alla Struttura di appartenenza;</p> <p>B: dimostra adeguato coinvolgimento nel perseguire gli obiettivi assegnati alla Struttura di appartenenza.</p> <p>C: dimostra fattiva collaborazione promuove la condivisione degli obiettivi nel team.</p>	<p>3,0</p> <p>4,0</p> <p>5</p>	5
3	<p>Capacità innovativa: declinata quale attitudine alla partecipazione attiva e collaborativa ai cambiamenti organizzativi e all'innovazione dei processi.</p> <p>A: dimostra scarsa collaborazione ad accettare i cambiamenti organizzativi e l'innovazione dei processi.</p> <p>B: dimostra adeguata collaborazione ad accettare i cambiamenti organizzativi e l'innovazione dei processi.</p> <p>C: promuove ed esprime fattiva collaborazione ai cambiamenti organizzativi e all'innovazione dei processi.</p>	<p>3,0</p> <p>4,0</p> <p>5</p>	5

4	<p>Orientamento all'utenza interna ed esterna: avendo riguardo alle esigenze degli utenti, di rilevare i loro bisogni, utilizzando appropriate forme di comunicazione, improntate al rispetto della sua dignità di persona.</p> <p>A: dimostra scarsa disponibilità nei confronti dell'utenza.</p> <p>B: dimostra adeguata disponibilità nei confronti dell'utenza.</p> <p>C: dimostra spiccata disponibilità e propensione all'ascolto e alle esigenze dell'utenza.</p>	<p>3,0</p> <p>4,0</p> <p>5</p>	5
5	<p>Appropriatezza tecnica : con riguardo all'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie messe a disposizione dal servizio per lo svolgimento delle mansioni affidate.</p> <p>A: non dimostra adeguato interesse all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal servizio per lo svolgimento delle mansioni affidate.</p> <p>B: dimostra adeguata padronanza nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal servizio per lo svolgimento delle mansioni affidate.</p> <p>C: esperto nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal servizio, rappresenta un riferimento per i colleghi.</p>	<p>3,0</p> <p>4,0</p> <p>5</p>	5
Punteggio complessivo			25

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO DEL VALUTATORE:
COMMENTI DEL VALUTATO RISPETTO ALLA VALUTAZIONE OTTENUTA:

Data

Firma del valutato

Firma del valutatore

Controfirmata dal Direttore di SOC ove previsto



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Allegato B) all'Accordo Integrativo Aziendale

**REGOLAMENTO AZIENDALE
SULLA DISCIPLINA DELLE
"POSIZIONI ORGANIZZATIVE"
DEL PERSONALE DIPENDENTE
AREA COMPARTO SANITA'**

Riferimenti normativi:

CCNL Comparto Sanità 1998-2001 del 07.04.1999 : artt. 20, 21, 22, 36 e 39;

CCNL Comparto Sanità – II Biennio Economico 2000-2001 del 20.09.2001: art. 11

*Struttura Organizzativa Complessa
"Gestione Personale e Formazione"*

Il presente regolamento disciplina, ai sensi degli artt. 20, 21, 36 e 39 del CCNL 07.04.1999 e dell'art. 11 del CCNL sottoscritto il 20.09.2001 per il II° biennio economico 2000/2001 per il comparto sanità, le modalità di istituzione e conferimento delle posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni di assunzione diretta di elevata responsabilità.

Art. 1

Campo di applicazione

Il regolamento integra le disposizioni contrattuali in materia di conferimento e revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa.

Art. 2

Individuazione delle Posizioni Organizzative

La Direzione Generale dell'ASL VCO, sulla base dell'organizzazione derivante dall'Atto Aziendale, istituisce gli incarichi di Posizione Organizzativa che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità, definendo per ciascuno di essi:

- a. i requisiti professionali specifici necessari per l'accesso alla posizione;
- b. le attività peculiari della posizione, rispetto alle funzioni ed attività prevalenti da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c. il valore economico annuo della indennità di funzione correlata a ciascun incarico.

Art. 3

Tipologia di Posizioni Organizzative

1. Le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 20 e 21 del CCNL 1998/2001, così come modificati dall'art. 11 del CCNL – parte economica – 2002/2001, possono essere istituite nell'ambito delle seguenti tipologie di attività:
 - ✓ funzioni di direzione di strutture di particolare complessità, con elevato grado di esperienza ed autonomia gestionale ed organizzativa;
 - ✓ attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione anche inerenti i processi assistenziali;
 - ✓ attività di staff e/o studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, di coordinamento di attività didattica (posizioni di natura professionale).

Gli incarichi di Posizione organizzativa possono essere conferiti solo al personale collocato nella cat. D), compreso il livello Ds che abbia i seguenti requisiti:

- essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato da almeno due anni nella Struttura cui l'incarico di Posizione Organizzativa afferisce;
- non avere in corso procedimenti penali per reati contro la Pubblica Amministrazione o nei cui confronti siano state accertate, responsabilità in esito a tali procedimenti. Non essere stato sottoposto, negli ultimi due anni, a procedimenti disciplinari sanzionati con provvedimento superiore alla multa con trattenuta pari a quattro ore di retribuzione;
- non essere titolare di rapporto di lavoro a tempo parziale, ritenendosi tale condizione, incompatibile con la flessibilità oraria tipica del ruolo di responsabilità.

Art. 4

Proposte di attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti dal Direttore Generale su proposta di cui all'allegato 1 A) formulata, con atto scritto e motivato dal Direttore della Struttura Complessa cui l'incarico afferisce.
2. Al fine di assicurare i necessari presupposti di trasparenza ed informazione l'Azienda adotta, con apposita deliberazione del Direttore Generale, il piano degli incarichi di posizione organizzativa, al quale deve essere data adeguata pubblicità sul sito intranet aziendale.

Il piano degli incarichi di posizione organizzativa riporta:

- la Struttura alla quale l'incarico afferisce;
 - il valore dell'indennità economica attribuita all'incarico.
3. I Direttori delle Strutture Organizzative Complesse ivi compreso il Direttore della SOC Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa) per il personale afferente all'area sanitaria ciascuno per quanto di propria competenza, provvedono ad invitare, nei termini assegnati dalla Direzione Generale, il personale della Struttura diretta in possesso dei requisiti prescritti dal presente Regolamento a presentare la propria candidatura per l'attribuzione del/degli incarico/incarichi di posizione organizzativa individuati presso la Struttura gestita corredata di apposito curriculum formativo/professionale.
 4. Esperita la valutazione dei curricula presentati, i Direttori di SOC e la Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa) per il personale afferente all'area sanitaria formulano alla Direzione Aziendale una dettagliata proposta motivata di individuazione del personale cui conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa sulla base dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisite.

ART. 5

Procedura di istituzione di nuova posizione organizzativa

La proposta di istituzione di una nuova posizione organizzativa deve esplicitare, in primo luogo, le motivazioni e le esigenze organizzative che si ritengono non perseguibili attraverso le normali attività previste nelle declaratorie, per cui si reputa di ricorrere allo strumento aggiuntivo delle posizioni organizzative.

La Direzione Aziendale istituisce la nuova posizione organizzativa su proposta avanzata dai Direttori dei Dipartimenti che raccolgono e fanno propria l'istanza dei Direttori di Struttura Complessa o della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale.

La proposta di istituzione di nuova posizione organizzativa deve essere formulata tramite compilazione di apposita Scheda (Allegato n. 2), nella quale vanno indicati i seguenti elementi essenziali:

- Denominazione dell'incarico di Posizione Organizzativa;
- Ruolo di riferimento (Sanitario, Professionale, Tecnico, Amministrativo);
- Posizionamento organizzativo: relazioni di dipendenza gerarchica sovra e sottordinate;
- Contenuti (missione, aree di responsabilità, principali attività);
- Eventuali risorse coordinate dal titolare (economiche e/o tecnologiche e/o personale);
- Relazioni / interlocutori più rilevanti (per tipologia e frequenza) interni ed esterni all'Azienda;
- Eventuali ulteriori requisiti ritenuti necessari per l'accesso alla posizione, in termini di conoscenze: (titolo di studio e/o percorsi formativi) e/o competenze (esperienza/professionalità).

La scheda, firmata dal proponente, è trasmessa alla Direzione Aziendale, che effettua la preventiva verifica dei seguenti criteri (attraverso i competenti Uffici):

- conformità della proposta rispetto alle norme e Regolamenti;
- rispondenza alle esigenze organizzative aziendali;
- ampiezza e rilevanza del contenuto di responsabilità connesse, aggiuntive a quelle previste dalle declaratorie contrattuali per il profilo di appartenenza;
- capienza del fondo contrattuale di competenza;
- assenza di "sovrapposizione" del contenuto dell'incarico con altri già attivi.

La Direzione Aziendale comunica l'esito della valutazione della richiesta, anche con eventuali modifiche/integrazioni.

ART. 6

Graduazione incarichi di Posizione Organizzativa e indennità di funzione

1. La graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa è definita tenendo conto degli elementi/criteri di seguito evidenziati, mediante l'attribuzione di punteggi indicati in corrispondenza delle caratteristiche riscontrate per ciascuna funzione.
2. La graduazione delle posizioni tiene, quindi, conto della loro rilevanza in funzione delle mansioni e della specializzazione, dell'autonomia, della responsabilità, della complessità e della valenza strategica.
3. Il conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa comporta per il dipendente, in aggiunta al trattamento economico in godimento, l'attribuzione dell'indennità di funzione. La misura dell'indennità di funzione, nei valori minimi previsti dal vigente C.C.N.L., viene corrisposta mensilmente nella misura di 1/13 del totale annuo spettante ed assorbe i compensi per il lavoro straordinario.
4. Al dipendente al quale è conferito l'incarico di posizione organizzativa, oltre all'indennità di posizione nei valori minimi di cui al precedente c. 3), competerà la corresponsione della quota di indennità di posizione determinata tra il valore base dell'indennità di posizione prevista dal vigente CCNL e il valore della posizione scaturita dalla graduazione aziendale. Tale quota è corrisposta, in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi affidati al titolare dell'incarico di P.O. sulla scorta della valutazione operata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

GRIGLIA DI GRADUAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

CRITERIO	Punti
1) Livello di autonomia e responsabilità della posizione anche in relazione alla effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovra-ordinate:	max 20
a) Afferisce al Dirigente di SOS;	10
b) Afferisce direttamente al direttore di SOC;	15
c) Afferisce direttamente alla Direzione (Staff) e/o ha valenza interaziendale (con funzioni integrate).	20
2) Grado di specializzazione e professionalità richieste dai compiti affidati, da valutarsi in relazione alla necessità che il titolare della P.O. possieda formazione ed esperienza specifica:	max 10
a) specializzazione ridotta, elevata interscambiabilità;	1 - 3
b) specializzazione media, interscambiabilità ridotta;	4 - 6
c) elevata specializzazione, limitata interscambiabilità.	7 - 10
3) Complessità delle competenze attribuite:	max 20
a) complessità bassa: attività consolidata e ripetitiva;	1 - 5
b) complessità media: informazioni complesse;	6 - 10
c) complessità elevata: informazioni da recuperare ed elaborare.	11 - 20
4) Entità/complessità delle risorse umane direttamente gestite:	max 10
a) bassa (fino a 5);	1 - 3
b) media (> 5 fino 15);	4 - 6
c) elevata (> 15).	7 - 10
5) Valenza strategica dell'incarico rispetto agli obiettivi aziendali:	max 25
a) bassa: la posizione ha valenza strategica all'interno della SOC;	1 - 5
b) media: la posizione ha valenza strategica all'interno dell' Azienda;	6 - 15
c) elevata: la posizione ha valenza strategica sovra-aziendale.	16 - 25
6) Complessità relazionale:	max 15
a) bassa: la posizione ha quasi esclusivamente interlocutori interni e in numero ridotto fino a 10);	1-5
b) media: la posizione ha poco frequenti rapporti all'esterno (fino a 10) e n° elevato interno oltre i 10);	6-10
c) elevata: la posizione implica frequenti relazioni con interlocutori esterni (oltre i 10) e n° elevato interno (oltre i 10).	11-15

Ciascuna posizione organizzativa, in base al punteggio ottenuto dopo la graduazione, verrà collocata in una delle seguenti fasce, valorizzate dalla rispettiva indennità di funzione, tenuto conto degli importi minimi e massimi previsti dal vigente C.C.N.L.:

Punti	Fascia economica	Indennità annuale in €.
81 – 100	1^	
51 – 80	2^	
15 – 50	3^	

Art. 7

Assegnazione Obiettivi annuali e valutazione dell'attività svolta ai fini del riconoscimento della quota di indennità determinata tra il valore base dell'indennità di posizione e il valore scaturito dalla graduazione aziendale

1. All'atto del conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa, il Direttore di SOC assegna gli obiettivi annuali e comunica all'incaricato i corrispondenti indicatori di risultato necessari per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi.
2. Il risultato delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a specifica e periodica valutazione con cadenza annuale.
3. La valutazione è operata dall'O.I.V. in relazione alle attività svolte e ai risultati conseguiti.
4. Entro il mese di gennaio di ciascun anno il dipendente cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa presenta una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con la specificazione, in particolare, dei risultati conseguiti, e della realizzazione delle procedure avviate nei tempi definiti.
5. Il Responsabile di SOC trasmette alla SOC Gestione Personale e Formazione, la relazione di cui sopra, integrata dalle proprie osservazioni/valutazioni entro 10 giorni dal ricevimento della relazione di cui al precedente punto 4).
6. L'O.I.V., esaminata la Relazione e le eventuali osservazioni formulate dal Responsabile di SOC, attribuisce, con adeguata motivazione e sulla base di specifici reports di rilevazione da stilare a cura del competente O.I.V. un punteggio complessivo fino a 100. La valutazione è da considerarsi positiva se il dipendente riporti un punteggio non inferiore a 60.
7. I criteri cui sarà parametrato il giudizio sono i seguenti:

Nr.	Fattori di valutazione	Max punti
1	Grado di conseguimento degli obiettivi nel rispetto dei programmi e degli indirizzi fissati dal Responsabile di Struttura.	60
2	Grado di capacità di promuovere la qualità dei servizi nel rispetto dei termini procedurali, della correttezza tecnico-amministrativa degli atti.	10
3	Corretto impiego delle risorse assegnate.	20
4	Capacità di relazioni all'interno e all'esterno della Struttura, attraverso un fattivo spirito collaborativo nei Confronti del Responsabile, colleghi, utenti.	10

8. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della quota di indennità determinata, in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, tra il valore minimo previsto dal vigente CCNL e il valore della posizione scaturita dalla graduazione aziendale.
9. In caso di non condivisione della valutazione ottenuta dall'O.I.V. il dipendente interessato può chiederne la revisione formalizzando in apposita istanza le proprie motivazioni di dissenso in ordine ai fatti ed ai criteri valutativi, entro 5 giorni dalla sottoscrizione della scheda per presa visione, con indicazione dell'eventuale persona di sua fiducia da cui intende farsi assistere.

10. l'O.I.V. assume la propria decisione definitiva in merito all'istanza formulata dal dipendente e formalizza la valutazione conclusiva entro 10 giorni dalla data del contraddittorio di cui al comma precedente.
11. l'O.I.V. calcolata, per ciascun incarico di P.O., la percentuale di raggiungimento degli obiettivi annuali, assegna la corrispondente quota economica riconoscibile secondo quanto riportato al successivo punto 12).
12. Le quote di indennità legate al raggiungimento degli obiettivi annuali sono individuate come segue:
 - nella misura intera (100%) se il dipendente ha riportato, nella valutazione operata ai sensi del precedente periodo, un punteggio compreso tra 90 e 100 punti;
 - nella misura del 75% se il dipendente ha riportato una valutazione operata ai sensi del precedente periodo un punteggio compreso tra 79 e 89 punti;
 - nella misura del 50% se il dipendente ha riportato, nella valutazione operata ai sensi del precedente periodo, un punteggio compreso tra 60 e 69 punti;
 - nella misura inferiore a punti 60 al dipendente non verrà corrisposta alcuna retribuzione di risultato.

L'esito della valutazione annuale è comunicato dall'O.I.V. alla SOC Gestione Personale e Formazione" che provvederà a comunicare al dipendente ed al responsabile della SOC cui l'incarico di P.O. afferisce e per i successivi provvedimenti di competenza.

Art. 8

Durata degli incarichi di Posizione Organizzativa

1. Gli incarichi di posizione Organizzativa hanno durata biennale e sono, comunque soggetti a valutazione annuale, secondo le modalità e con l'utilizzo degli strumenti previsti dal presente regolamento.
2. In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time, l'incarico medesimo si intende revocato, con la relativa indennità di funzione, a decorrere dal giorno del passaggio alla nuova tipologia di rapporto.
3. Nel caso in cui un dipendente, titolare di posizione organizzativa, sia collocato in aspettativa senza assegni per un periodo di durata tale da pregiudicare il buon andamento dell'attività del servizio (almeno mesi 6), l'Azienda ha la facoltà, anche prima della scadenza del termine, di revocare l'incarico ed attribuirlo ad altro dipendente, ovvero di procedere, sulla base di individuazione motivata da parte del dirigente responsabile, al conferimento in via temporanea dell'incarico di posizione Organizzativa ad altro dipendente in possesso dei requisiti prescritti, sino al perdurare dell'assenza del titolare.
4. L'incarico di posizione organizzativa è revocato nel caso di valutazioni negative annuali (punteggio inferiore a 60) nel biennio di assegnazione.
5. nel caso di cessazione dal servizio del titolare di posizione organizzativa, la stessa può essere attribuita, anche in corso d'anno, ad altro dipendente, che subentra nell'incarico oggetto della posizione, ferma restando la scadenza già

prevista, a prescindere dal momento in cui viene retribuita la posizione.

6. In caso di modifiche organizzative dell'assetto aziendale, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del CCNL 7/4/1999 del personale del Comparto del SSN: ".....omissis.....qualora la posizione organizzativa venga soppressa ed il dipendente ad essa preposto da almeno tre anni abbia sempre ottenuto valutazioni positive con riferimento ai risultati raggiunti, allo stesso viene attribuita la fascia economica successiva a quella di inquadramento. Qualora abbia già raggiunto l'ultima fascia, allo stesso viene attribuito - a titolo personale - un importo pari all'ultimo incremento di fascia ottenuto."

Art. 9

Valutazione dell'attività svolta. Conferma e revoca dell'incarico di P.O.

1. Ai sensi dell'art. 21, CCNL 07.04.99 il risultato delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa, è soggetto a specifica e periodica valutazione, con cadenza annuale e al termine dell'incarico.
2. La valutazione annuale sull'attività svolta ai fini del riconoscimento della quota di indennità determinata, in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, tra il valore minimo previsto dal vigente CCNL e il valore della posizione scaturita dalla graduazione aziendale viene effettuata dall'O.I.V. con le modalità indicate al precedente art. 7.
3. La valutazione al termine dell'incarico viene disposta dal Responsabile della Struttura di appartenenza della Posizione Organizzativa mediante la apposita scheda di valutazione di cui all'allegato 3) al presente regolamento.
4. La valutazione si ritiene positiva qualora il dipendente riporti un punteggio complessivo di almeno settanta punti.
5. La valutazione negativa di fine incarico espressa con la scheda di cui al precedente punto 3) sarà trasmessa, a cura del Responsabile della Struttura di appartenenza del dipendente valutato, alla SOC "Gestione Personale e Formazione" che a sua volta trasmetterà all'O.I.V. che, previa acquisizione delle osservazioni formulate per iscritto dal dipendente, ovvero in apposita audizione se richiesta, anche assistito da persona di sua fiducia, formalizzerà il proprio motivato parere in ordine alla revoca dell'incarico, da inoltrare entro 5 giorni dal termine di conclusione della procedura di verifica alla SOC "Gestione Personale e Formazione" dell'Azienda per i conseguenti provvedimenti.
6. In ogni caso la formalizzazione di una eventuale valutazione negativa comporta la revoca dell'incarico e la perdita dell'indennità di funzione da parte del dipendente titolare. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del proprio profilo mantenendo il trattamento economico in godimento.

Allegato 1 A)

ASL VCO

PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SEZIONE A CURA DELLA DIRIGENZA

Collocazione organizzativa:

Struttura Organizzativa di afferenza:

Denominazione della posizione organizzativa:

Necessità Organizzativa:

(ovvero la principale finalità della posizione, la sua ragione d'essere all'interno dell'organizzazione al fine di riconoscere con immediatezza la natura e gli obiettivi della posizione).

Funzioni / obiettivi:

(Ovvero le principali azioni poste in essere dalla posizione)

Descrizione sintetica delle motivazioni per cui si ritiene necessario istituirla

data _____

il Proponente

Allegato 1 B)

Scheda per la proposta di attribuzione di nuova posizione organizzativa

Titolo / DENOMINAZIONE incarico di P.O.:

Ruolo di riferimento: Sanitario Professionale Tecnico Amministrativo

POSIZIONAMENTO ORGANIZZATIVO:

Struttura superiore di riferimento:

Strutture in relazione di dipendenza diretta alla posizione:

Strutture in posizione di dipendenza indiretta:

CONTENUTI DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

MISSIONE:

(Finalità prioritarie della posizione organizzativa e breve descrizione delle motivazioni per cui si ritiene necessario istituire la P.O.)

AREE DI RESPONSABILITA':

(Obiettivi generali assegnati alla posizione organizzativa)

Allegato 2)

SCHEDA PER LA PROPOSTA DI ISTITUZIONE di NUOVA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

PRINCIPALI ATTIVITA':

(Principali attività che verranno svolte, in coerenza con gli obiettivi assegnati)

RISORSE ATTRIBUITE:

Descrizione e quantificazione delle **eventuali** risorse attribuite alla diretta responsabilità del titolare
(economiche e/o tecnologiche e/o personale, direttamente gestito o coordinato)

RISORSE ECONOMICHE (BUDGET GESTITO):

Livello di negoziazione: Negozia attività / risorse con:

- il proprio Responsabile
- direttamente con la Direzione Aziendale

RISORSE TECNOLOGICHE / STRUMENTALI (ATTREZZATURE SANITARIE, INFORMATICHE E/O ALTRO):

RISORSE UMANE GESTITE:

- Direttamente n° _____ Profilo/i Professionale/i _____
- Indirettamente n° _____ Profilo/i Professionale/i _____

**RELAZIONI / INTERLOCUTORI più rilevanti (per tipologia e frequenza)
interni ed esterni all'Azienda:**

Descrizione e quantificazione delle **eventuali** risorse attribuite alla diretta responsabilità del titolare
(economiche e/o tecnologiche e/o personale, direttamente gestito o coordinato)

PRINCIPALI INTERLOCUTORI (indicare con una crocetta):

- INTERNI ESTERNI

Relazioni dirette (fornitura di attività e/o servizi) Relazioni con soggetti esterni all'Azienda
con interlocutori interni all'Azienda (anche utenza esterna)
e/o gestione di attività con diretto impatto sull'utenza

FREQUENZA RELAZIONI

Tipologia

interlocutori

Elevata Media Bassa **Tipologia**

interlocutori

Elevata Media Bassa

1)

2)

3)

Eventuali ULTERIORI REQUISITI D'ACCESSO:

Eventuali requisiti ritenuti necessari per l'accesso alla posizione

CONOSCENZE (titolo di studio e/o percorsi formativi):

COMPETENZE (esperienza e/o professionalità):

Tipo di esperienza richiesta

Durata

Data _____

Proponente _____

Firma del Proponente _____

Proposta ACCOLTA;

Proposta NON accolta Motivazione:

Data, _____ LA DIREZIONE AZIENDALE _____

allegato 3) - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE DEL COMPARTO

Cognome/nome del **valutato**:

Profilo professionale:

Struttura di appartenenza:

Denominazione incarico:

Decorrenza:

Periodo valutato dal al

Cognome/nome **valutatore**:

		Punteggio				
1	AUTONOMIA FUNZIONALE	max 20	1.a)	capacità di prendere decisioni autonome mediante una attenta valutazione delle risorse disponibili e la pianificazione delle attività.	max 10	p.
			1.b)	capacità di decidere in modo adeguato e con senso di priorità, anche in situazioni di criticità e di incertezza.	max 10	p.
2	PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	max 20	2.a)	Disponibilità e capacità a collaborare con colleghi interni ed esterni all'U.O., al fine di garantire il buon funzionamento dei processi aziendali e la qualità dei risultati.	max 10	p.
			2.b)	Attitudine a garantire il buon funzionamento dei processi aziendali e la qualità dei risultati	max 10	p.
3	COMPETENZE SPECIFICHE	max 20	3.a)	Conseguimento degli obiettivi assegnati alla posizione nell'anno di riferimento.	max 10	p.
			3.b)	Grado di competenze specifiche (conoscenze tecniche, capacità di analisi e di sintesi) dimostrate nello svolgimento dell'incarico.	max 10	p.
4	CAPACITA' RELAZIONALI	max 20	4.a)	Capacità di intrattenere adeguati rapporti interpersonali con la Direzione Aziendale, con i dirigenti e con il personale del Comparto.	max 10	p.
			4.b)	Capacità di comunicazione e di ascolto, manifestando attenzione alle esigenze dell'utenza e dei clienti esterni.	max 10	p.
5	CAPACITA' ORGANIZZATIVE	max 20	5.a)	Capacità di organizzare con efficienza il tempo - lavoro e le attività di propria competenza, pianificando con attenzione le scadenze.	max 10	p.
			5.b)	Capacità di coordinare attivamente gruppi di lavoro, motivando e sostenendo un clima collaborativo.	max 10	p.

Totale punteggio :

VALUTAZIONE FINALE

VALUTAZIONE POSITIVA uguale o superiore a punti 70

Barrare la casella corrispondente alla valutazione ottenuta:

Valutazione POSITIVA:

Valutazione NEGATIVA:

Eventuali osservazioni del valutato:

Eventuali osservazioni del valutatore:

Omegna, li

Firma del valutatore:

Per presa visione, firma del valutato :

Si riportano di seguito i criteri di valutazione:

Per l'attribuzione dei punteggi il valutatore deve attenersi alla scala di valutazione sotto riportata:

Punteggio	Descrizione del punteggio
fino a 50 punti	La prestazione è risultata al di sotto delle attese
da 51 a 69 punti	La prestazione ha soddisfatto parzialmente le attese.
da 70 a 90 punti	La prestazione è sicuramente positiva e perfettamente in linea alle attese e agli obiettivi concordati.
da 91 a 100 punti	La prestazione ha superato le attese rispetto alle aspettative concordate.

La somma dei punteggi di ciascun indicatore rappresenta il giudizio numerico finale delle capacità professionali e/o gestionali del dipendente. La valutazione si ritiene positiva qualora il dipendente riporti un punteggio complessivo di almeno 70 (settanta) punti.

• Come previsto dall'art. 21, comma 7, del CCNL 07.04.99, dell'esito della valutazione si terrà conto nell'affidamento di altri incarichi.

• La valutazione positiva non implica, necessariamente, il rinnovo dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del CCNL 07.04.99, in caso di valutazione negativa, prima della definitiva formalizzazione, a cura dell'O.I.V., il dipendente viene sentito in fase di contraddittorio per rappresentare le proprie motivazioni di dissenso.

La valutazione negativa comporta necessariamente la revoca dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo dell'incarico e in caso di valutazione negativa il dipendente perde l'indennità di funzione correlata.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

REGIONE PIEMONTE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO
OMEGNA**

**IL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con DGR n. 37-1365 del 27/04/2015)**

DELIBERAZIONE N. 620 del 31 AGOSTO 2017

O G G E T T O	ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE PERSONALE DEL COMPARTO SANITA': RECEPIMENTO
--	---

L'anno duemiladiciassette il giorno TRENTUNO
del mese di AGOSTO in OMEGNA,

IL DIRETTORE GENERALE

- **Dott. Giovanni Caruso** 

coadiuvato da:

- **Dott. Antonino Trimarchi**

**DIRETTORE SANITARIO
ASSENTE GIUSTIFICATO**

- **Dott. Antonio Jannelli**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO 



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

L'estensore dell'atto

Sig.ra Carolina Verrilli

Omegna, lì 16.08.2017

Il responsabile del procedimento

Dr.ssa SALA CLAUDIA

Omegna, lì 29.08.2017

Riservato alla S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio per la registrazione della spesa:

al N. _____ conto

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni
a Bilancio derivanti dal provvedimento
Il Direttore SOC GEP
(Dott.ssa Manuela Succi)

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Annotazioni eventuali :



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324 4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Caruso
(Nominato con DGR n. 37-1365 del 27/04/2015)

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore SOC. "Gestione Personale e Formazione" di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017.

Richiamata la deliberazione n. 321 del 29.05.2017 con la quale è stata determinata in via definitiva la consistenza dei Fondi Contrattuali del Personale del Comparto - anno 2016 e del relativo impegno di spesa anno 2016 e 2017.

Dato atto che la Legge di stabilità n. 190 del 23.12.2014 (*Legge di Stabilità 2015*) ha eliminato, a far data dal 01.01.2015, i vincoli disposti dall'art. 9, c.1, del D.L. 78/2010 (convertito con Legge 122/2010) in relazione al blocco del trattamento economico ordinario e delle progressioni di carriera comunque denominate dei dipendenti pubblici.

Preso atto che, in relazione a quanto sopra, nel corso dell'anno 2016 e parte dell'anno 2017 si è sviluppato il confronto, in appositi incontri, tra la delegazione pubblica e la delegazione sindacale formata dalla RSU aziendale e dai rappresentanti provinciali delle sigle sindacali del comparto, l'ultimo dei quali in data 19.07.2017.

In tale data le parti, a maggioranza, hanno siglato l'Accordo Integrativo Aziendale sull'utilizzo dei residui Fondi (ex art. 7, ex art. 9 CCNL 31.07.2009) - anno 2016/2017 che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, concernente i seguenti punti:

- determinazione dei criteri generali di prima applicazione per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) in deroga al Regolamento Aziendale appositamente adottato;
- consistenza delle risorse economiche da destinare alle P.E.O. con decorrenza dal 01.01.2017, di cui al Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009;
- utilizzo residui Fondi ex art. 9, CCNL 31.07.2009 - anno 2016 (che confluiranno nel Fondo Produttività ex art. 8, CCNL 31.07.2009) da destinare al personale che non beneficerà delle suddette progressioni in forma di una quota economica una tantum, successivamente alla definizione dei passaggi di fascia con decorrenza dal 01.01.2017;
- quantificazione delle risorse da destinare agli incarichi di Posizione Organizzativa di cui al fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009 integrate, ai sensi dell'art. 39, c. 5, GCNL 07.04.1999, dalle risorse provenienti dal Fondo Disagio, nella misura corrispondente a n. 65 ore pro-capite per ciascuno dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa;



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- utilizzo dei residui Fondi ex art. 7, CCNL 31.07.2009 – anno 2016 (nei limiti della sua consistenza) per il riconoscimento delle ore di lavoro straordinario, debitamente autorizzate dai Responsabili di riferimento, svolte nell'Esercizio 2016 dal personale del comparto.

Preso atto del parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i., espresso dal Collegio Sindacale con nota prot. n. 49172 del 25.08.2017, quale allegato B) alla presente deliberazione.

Ritenuto opportuno, quindi, di dover formalmente recepire l' accordo sopra evidenziato quale allegato A) alla presente deliberazione.

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata disposta dalla SOC "Gestione Personale e Formazione".

Acquisito il parere espresso ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 c. 7 e 4 c. 1 del d.Lgs. 502 /1992 e smi, dal Direttore Amministrativo, come in calce al presente atto formulato, in quanto il Direttore Sanitario risulta assente giustificato.

Evidenziato che il presente provvedimento sarà comunque sottoposto a successiva valutazione del Direttore Sanitario al fine di consentire le opportune valutazioni e darne comunicazione al Direttore Generale.

DELIBERA

1. **Di recepire**, per le motivazioni sopra illustrate, l' Accordo Integrativo Aziendale sottoscritto, a maggioranza, dalla RSU e dalle OO.SS in data 19.07.2017 che si allega sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che gli oneri conseguenti al presente provvedimento trovano imputazione ai Fondi definitivi ex art. 7, ex art. 9 CCNL 31.07.2009 anno 2016, di cui alla deliberazione n. 321 del 19.05.2017 e del relativo impegno di spesa anno 2016 e 2017.
3. **Di prendere atto** del parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art.40-bis del D.lgs.vo 165/2001 e s.m.i., espresso dal Collegio Sindacale, con nota prot. n. 49172 del 25.08.2017, come si evince dall'allegato B) alla presente deliberazione.
4. **Di dare atto** che è stato completato il successivo adempimento di legge prescritto in tema di contrattazione integrativa, ovvero la trasmissione telematica, con invio unico, di tutta la documentazione all'ARAN e al CNEL, e che si procederà a pubblicare la medesima documentazione nel sito istituzionale dell'ASL VCO, alla Sezione "Amministrazione Trasparente – contrattazione integrativa - comparto".

REGIONE
PIEMONTE



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

5. **Di dare mandato** alla SOC Affari Generali Legali e Istituzionali di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 10 del 24/01/95.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento, per sua natura, non comporta maggiori oneri per l'Azienda.

Omegna, li 31 AGO, 2017

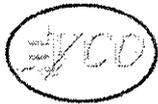
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Caruso

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Antonio Jannelli

FAVOREVOLE
FIRMA _____
DATA 31 AGO, 2017

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Antonino Trimarchi

ASSENTE GIUSTIFICATO



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'A.S.L. VCO il giorno 5 SET, 2017 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. _____ del _____
 Nota prot. n. _____ del _____
 Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

x	DIREZIONE SANITARIA PRESIDI VB-D	x	DIPSA
x	DIP. PREVENZIONE	x	AFFARI GENERALI LEGALI E IST.
x	DISTRETTO VCO	x	LOGISTICA E SERV. TECNICI E INFORM.
x	GEST. ATTIVITA' TERRITORIALE	x	GEST. ECON. FIN. E PATRIMONIO
x	FARMACIA	x	GEST. PERSONALE E FORMAZIONE
x	SALUTE MENTALE TERRITORIALE		
x	SER.D		

 **REGIONE
PIEMONTE**

**A.S.L. V.C.O.**Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio OssolaSede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC AFFARI GENERALI LEGALI E
ISTITUZIONALI**Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Omegna**SOS Organi Organismi Collegiali Protocollo
URP Ufficio Stampa**Tel. 0323 868391-390-392 Fax 0323 643020
e-mail : programmazione@aslvco.it**COLLEGIO SINDACALE**Prot. n. *49172*

Omegna, 25 AGO, 2017

Al Direttore SOC
Gestione Personale e Formazione
Dott.ssa Claudia Sala**OGGETTO:** Certificazione ai sensi art. 40-bis, comma 1, D.lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dal D. Lgs.vo 150/2009.

Il Collegio Sindacale in data 24/08/2017 ha esaminato il seguente accordo trasmesso con Vs. nota prot. n. 46895 del 10/8/2017, così come rettificata con nota prot. 48992 del 24/8/2017:

- "Accordo Integrativo Aziendale siglato in data 19/07/17":

1. Determinazione dei criteri generali e delle modalità di attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.);
2. Consistenza delle risorse economiche da destinare alle P.E.O. con decorrenza dal 1/1/2017;
3. Determinazione dei criteri generali e delle modalità di attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa;
4. Quantificazione delle risorse da destinare agli istituendi incarichi di Posizione Organizzativa.

**A.S.L. V.C.O.**Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio OssolaSede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC AFFARI GENERALI LEGALI E
ISTITUZIONALI**Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Omegna**SOS Organi Organismi Collegiali Protocollo
URP Ufficio Stampa**Tel. 0323 868391-390-392 Fax 0323 643020
e-mail : programmazione@aslvco.it**COLLEGIO SINDACALE**Prot. n. *49172*

Omegna, 25 AGO, 2017

Al Direttore SOC
Gestione Personale e Formazione
Dott.ssa Claudia Sala**OGGETTO:** Certificazione ai sensi art. 40-bis, comma 1, D.lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dal D. Lgs.vo 150/2009.

Il Collegio Sindacale in data 24/08/2017 ha esaminato il seguente accordo trasmesso con Vs. nota prot. n. 46895 del 10/8/2017, così come rettificata con nota prot. 48992 del 24/8/2017:

- "Accordo Integrativo Aziendale siglato in data 19/07/17":

1. Determinazione dei criteri generali e delle modalità di attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.);
2. Consistenza delle risorse economiche da destinare alle P.E.O. con decorrenza dal 1/1/2017;
3. Determinazione dei criteri generali e delle modalità di attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa;
4. Quantificazione delle risorse da destinare agli istituendi incarichi di Posizione Organizzativa.

PERSONALE DEL COMPARTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Accordo Integrativo Aziendale

(art. 40, comma 3 -sexies, D.Lgs.vo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.)

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Modulo I)

Data di sottoscrizione	Ipotesi siglata in data 19.07.2017	
Periodo temporale di vigenza	2017/2018	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Amministrativo Aziendale - Dirigente Infermieristico SOC Di.P.Sa - Direttore SOC Gestione Personale e Formazione - Direttore Sanitario Aziendale - Direttore SOC Direzione Sanitaria Presidi VB-Domo 	
	Parte Sindacale: <ul style="list-style-type: none"> - R.S.U. - Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ CGIL FP ▪ CISL FP ▪ UIL FPL ▪ FSI ▪ FIALS ▪ NURSING UP <p>Parti sindacali firmatarie del progetto "sperimentale sul telelavoro"</p> <ul style="list-style-type: none"> - R.S.U. - Organizzazioni Sindacali <ul style="list-style-type: none"> ▪ CGIL FP ▪ CISL FP ▪ UIL FPL ▪ FIALS ▪ NURSING UP 	
Soggetti destinatari	Personale del Comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale del VCO	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo residui Fondi ex art. 7, ex art. 9 - CCNL 31.07.2009 anni 2016 e 2017	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio Sindacale, nella seduta del, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione dell'accordo sopra descritto. (v. nota allegata alla presente relazione prot. n. del)

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs.vo 150/2009</u></p> <p>La Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-6944, del 23.12.2013 ha predisposto le linee di indirizzo per le ASL per la costituzione ed il funzionamento degli O.I.V. e per la gestione della Performance.</p> <p>In tale DGR è prevista la costituzione degli O.I.V. entro il 30.06.2014, la definizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SiMiVaP) entro il 30 novembre 2014 e l'adozione del Piano Annuale della Performance di norma entro il 31 marzo di ogni anno. La D.G.R. prevede, altresì, che la tempistica di adozione del Piano Annuale della Performance trovi applicazione dal momento dell'operatività del Sistema di Valutazione e quindi con gli obiettivi assegnati dal 2015.</p> <p>Sulla base delle suddette disposizioni l'ASL VCO ha costituito l'O.I.V. con deliberazione n. 12 del 08.01.2015. Tale Organismo, dotato di un proprio Regolamento di cui alla deliberazione n. 133/2015, è deputato alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura aziendale investita dagli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale. L'O.I.V. per lo svolgimento delle proprie funzioni si avvale del Supporto della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della Performance, unitamente al supporto e collaborazione di tutte le Strutture Aziendali.</p> <p>Il Piano della Performance anno 2017 è stato predisposto e pubblicato sul sito Aziendale alla Sezione "Amministrazione Trasparente".</p>
	<p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c.2 del D.Lgs.vo 150/2009</u></p> <p>Il Piano triennale (2016 – 2018) è stato adottato dall'Azienda con deliberazione n. 31 del 29 gennaio 2016</p>
	<p><u>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, dell'art. 11, D.Lgs.vo 150/2009</u></p> <p>Sul sito dell'Azienda è prevista la Sezione "Amministrazione Trasparente" ove sono pubblicate le informazioni previste dalla normativa.</p>

Modulo II)

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Istituto/Materia	Illustrazione
Accordo Integrativo Aziendale:	<p>L'accordo in questione siglato, a maggioranza dalla RSU e dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali del Comparto Sanità, in data 19.07.2017 disciplina i seguenti istituti contrattuali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Progressioni economiche orizzontali: determinazione criteri generali e modalità di attribuzione di cui al Regolamento allegato A);- consistenza delle risorse economiche da destinare al suddetto istituto di cui al Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009, con decorrenza dal 01.01.2017;- Posizione Organizzativa: determinazione dei criteri generali e delle modalità di attribuzione di cui al Regolamento allegato B) al presente accordo;- quantificazione delle risorse da destinare agli istituenti incarichi sopra citati di cui al Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009. <p>Progressioni Economiche Orizzontali: l'accordo disciplina, ai sensi dell'art. 35, CCNL - Comparto Sanità sottoscritto in data 07.04.1999, nonché ai sensi dell'art. 23, c. 2, D.Lgs.vo 150/2009 s.m.i., l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 01.01.2017 ad una quota limitata di dipendenti, in modo selettivo, in relazione alla qualità della prestazione resa, della capacità e della professionalità maturata dal lavoratore, verificate e certificate mediante le allegate schede di valutazione di cui al Regolamento Aziendale allegato A) al presente accordo.</p> <p>Le risorse economiche presunte destinate a tale istituto vengono individuate nel Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009 – anno 2017.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione della progressione di cui sopra il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi, unitamente ad ulteriori requisiti specifici elencati nel Regolamento sopra citato.</p> <p>Con riferimento al saldo Residui Fondi anno 2016, al personale che non beneficerà, nell'anno 2017, del passaggio di fascia concordato nell'accordo di cui sopra, verificate le risorse disponibili, verrà corrisposta, una tantum, una quota economica pari al valore della fascia economica superiore rispetto a quella in godimento, nei limiti delle risorse economiche disponibili a consuntivo.</p>

	<p>elevata responsabilità.</p> <p>Tali incarichi risultano necessari per completare la filiera di responsabilità nell'ambito delle Strutture Aziendali previste dal nuovo Atto Aziendale. L'assegnazione di tali incarichi avverrà nel rispetto dell'iter procedurale previsto nel Regolamento Aziendale allegato B) al presente accordo.</p> <p>Le risorse economiche destinate a tale istituto, con decorrenza dall'anno 2017, vengono tratte dal Fondo ex art. 9, CCNL 31.07.2009. Tale budget sarà incrementato ai sensi dell'art. 39, c. 5, CCNL 07.04.99, dalle risorse provenienti dal Fondo Disagio ex art. 7, CCNL 31.07.2009, nella misura corrispondente a 65 ore pro-capite per ciascuno dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa.</p> <p>Per quanto concerne i compensi riferiti alle risorse variabili destinate all'organizzazione del lavoro, le parti, con il presente accordo, hanno concordato, altresì, di utilizzare i residui Fondo ex art. 7, CCNL 31.07.2009 – anno 2016- per compensare le figure professionali che in determinate condizioni svolgono funzioni di particolare impegno o disagio con prolungamento della prestazione lavorativa giornaliera. Tali compensi sono finalizzati a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario al fine di riconoscere l'impegno profuso dai dipendenti per garantire la continuità assistenziale e l'efficienza dell'ASL VCO.</p> <p>Considerata la partecipazione delle Sigle Sindacali intervenute nella riunione del 19.07.2017, la condivisione dell'accordo ha interessato la maggioranza della RSU e delle OO.SS. Territoriali.</p>
--	---

cv

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
della SOC "Gestione Personale e Formazione"
(Dott. Claudia SALA)